

MUNICIPALITÀ 5 - VOMERO ARENELLA

Consiglio di Municipalità

Commissione Consiliare Permanente Scuola e Sicurezza

OGGETTO: Criticità e problematiche relative alla sicurezza statica e non strutturale degli edifici scolastici del

territorio Vomero-Arenella a seguito degli eventi sismici del 31 luglio con epicentro nei Campi Flegrei. Richiesta

di attivazione procedure urgenti, screening tecnico mirato delle tramezzature e delle reti impiantistiche,

monitoraggio della zonizzazione sismica, adozione di piani di evacuazione coordinati interscuola e flussi

comunicativi stabili con i Dirigenti Scolastici e gli organi politici ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DELLA V MUNICIPALITÀ

PREMESSO CHE:

- In data 31 luglio, l'area dei Campi Flegrei è stata colpita da una forte scossa di terremoto avvertita in modo

nitido e con forte intensità anche in tutto il territorio della Municipalità 5 (Vomero-Arenella);

- Gli eventi sismici di tale portata determinano una forte e legittima apprensione nella cittadinanza, con

particolare riferimento alla sicurezza della popolazione scolastica (studenti, docenti e personale ATA) in

vista dell'avvio delle attività didattiche;

- Nella giornata del 5 agosto si è tenuta una Commissione Congiunta sul tema della sicurezza sismica, dalla

quale è emersa con forza la volontà e la necessità, da parte dei consiglieri, di convocare un Consiglio

Municipale straordinario dedicato, incentrato anche sul monitoraggio tecnico del Vomero, avvalendosi del

supporto fondamentale della Protezione Civile per fare chiarezza sulla reale perimetrazione e sui rischi del

territorio;

VISTO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

- Il D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), in particolare l'art. 64, che impone

l'obbligo di garantire la salubrità, l'efficienza strutturale e l'incolumità dei luoghi di lavoro, incluse le

istituzioni scolastiche;

- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 9 febbraio 2006, recante le linee guida per

la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio pubblico, unitamente alle vigenti Norme

Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018) che disciplinano i criteri di verifica degli elementi strutturali e non

strutturali (come le tramezzature);

- La Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 1, comma 87) sull'edilizia scolastica, che definisce le competenze e responsabilità degli Enti Locali in materia di manutenzione straordinaria e monitoraggio statico;
- Le vigenti Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e della Protezione Civile sui protocolli

di emergenza e sulle procedure di sopralluogo e verifica speditiva di agibilità da attivare immediatamente a

seguito di eventi sismici avvertiti dalla popolazione;

CONSIDERATO CHE:

- A seguito dei controlli attivati sul territorio municipale, è emerso un quadro dettagliato ed eterogeneo che

necessita di risposte tecniche differenziate per i singoli plessi scolastici dell'area Vomero-Arenella;

- **Istituti con criticità riscontrate e interventi eseguiti/da eseguire:**

- Presso il plesso scolastico dell'I.C. Minucci (sede di Via Cavallino 54), le ispezioni hanno evidenziato

specifiche problematiche e anomalie strutturali/non strutturali, le cui evidenze fotografiche vengono

formalmente allegate;

- Presso il plesso Sant'Ignazio di Loyola (13° Circolo Didattico) e il plesso di Viale delle Acacie, sono state

riscontrate criticità a seguito delle scosse che hanno richiesto e richiedono mirate attività di verifica e

ripristino;

- Presso il plesso Pavese la situazione è in gran parte risolta, ma permangono da eseguire piccoli interventi di

rifinitura e definitiva messa in sicurezza;

- **Coordinamento delle Vie di Fuga e Punti di Raccolta:** A seguito dell'analisi logistica delle aree esterne ai

plessi scolastici, emerge un'elevata criticità legata alla convergenza dei flussi di evacuazione in caso di

sisma. In particolare, si segnala la situazione di **Via Cavallino 54**, dove l'asilo nido "**Il Cucciolo**" e il plesso

superiore "**Minucci**" condividono di fatto un'**unica e medesima via di fuga stradale**. Tale imbuto logistico, in caso di evacuazione simultanea in emergenza, rischia di generare gravissimi

problemi di

sicurezza, calpestamento e blocco dei mezzi di soccorso, rendendo inefficaci i singoli piani interni se non

coordinati tra loro;

• **Istituti senza criticità segnalate:** Per i plessi Piscicelli, Maiuri, Nicolardi, De Curtis, Vanvitelli, Stanzione,

Quarati e per la Scuola Media Statale Belvedere, le rispettive dirigenze scolastiche non hanno inviato

alcuna segnalazione di danni o anomalie, né hanno avanzato richieste formali di sopralluogo tecnico;

EVIDENZIATE LE SEGUENTI CRITICITÀ TECNICHE STRUTTURALI E NON STRUTTURALI:

Nelle valutazioni tecniche e nei verbali dei sopralluoghi previsti per i plessi danneggiati o da monitorare non ci si

deve limitare a una verifica visiva generica, ma devono obbligatoriamente emergere i seguenti elementi di

dettaglio:

1. Verifica dello stato dei tramezzi di ampie dimensioni: All'interno delle aule più grandi si riscontra la

presenza di tramezzature interne lesionate. Il rischio concreto è legato al cedimento o alla flessione della

porzione centrale della parete. Tali fessurazioni non devono essere risolte con una mera attività di

tinteggiatura (ridipintura estetica), ma necessitano di un intervento tecnico di ammortamento, consolidamento strutturale e ripristino dell'integrità;

2. Screening geometrico e vulnerabilità degli spazi alti (Palestre): È necessario disporre uno screening

mirato e prioritario sui tramezzi e tamponature che presentano uno sviluppo lineare e un'altezza significativi, caratteristiche tipiche dei locali adibiti a palestra scolastica, dove l'altezza geometrica amplifica

gli effetti dei carichi sussulti e ondulatori;

3. Impiantistica idraulica e rischi di allagamento: Le sollecitazioni sismiche possono causare rotture nelle

tubazioni interne alle murature. Si richiede un controllo ispettivo rigoroso nei blocchi bagno per scongiurare

danni da allagamento causati dalla rottura dei tubi dell'acqua;

4. Vulnerabilità dei percorsi di esodo esterni e interscuola: La verifica della sicurezza non può limitarsi

all'interno delle mura scolastiche, ma deve estendersi ai percorsi di esodo e ai punti di raccolta esterni,

valutando l'effetto cumulo del personale e degli alunni di scuole adiacenti o sovrapposte che insistono sulle

stesse vie di fuga;

IMPEGNA

Il Presidente della Municipalità 5, la Giunta Municipale, il Servizio Tecnico e la Direzione

Amministrativa

competenti, ciascuno per le proprie attribuzioni, a:

1. Procedere con assoluta urgenza al completamento dei piccoli interventi rimasti in sospeso presso il plesso

Pavese e al monitoraggio ispettivo approfondito e strutturato dei plessi **I.C. Minucci (Via Cavallino 54),**

Sant'Ignazio di Loyola (13° Circolo) e Viale delle Acacie, applicando le tutele del D.Lgs. 81/2008 prima

dell'accesso degli alunni;

2. Esplicitare dettagliatamente nei verbali d'ispezione i parametri tecnici sopra richiamati (ancoraggio e

stabilità dei tramezzi lunghi/alti, tenuta degli impianti idrici interni ai servizi igienici, prescrivendo interventi

di ripristino strutturale e di ammortamento anziché semplici coperture estetiche/pittoriche);

3. Istituire un canale di comunicazione e trasparenza permanente, trasmettendo

tempestivamente gli esiti dei

sopralluoghi, le relazioni tecniche e i cronoprogrammi degli interventi sia alle Dirigenti

Scolastiche (ai fini

dell'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi - DVR e dei Piani di Emergenza) sia alla parte

politica (Commissione Scuola e Sicurezza e Consiglieri tutti);

4. Interfacciarsi formalmente con la Protezione Civile e gli organi di coordinamento superiore (Comune di

Napoli e Prefettura) per avviare uno studio di monitoraggio sismico specifico sul territorio del

Vomero-Arenella, al fine di chiarire ufficialmente la classificazione di vulnerabilità dell'area (zona gialla o

zona rossa) e definire in modo trasparente i piani di emergenza territoriali da trasmettere alla cittadinanza;

5. **Disporre l'attivazione immediata di un tavolo tecnico di coordinamento** per imporre e supportare la

redazione di **Piani di Evacuazione Congiunti ed Integrati** in fase di mancanza tra istituti scolastici adiacenti, confinanti o

sovrapposti. Tale misura deve trovare applicazione prioritaria e urgente per il binomio costituito dall'asilo

nido "**Il Cucciolo**" e la scuola "**Minucci**" in Via Cavallino, estendendo formalmente lo screening e l'obbligo

a tutti gli altri plessi del territorio della Municipalità 5 che presentino analoghe problematiche di vie di fuga

condivise;

6. **Mandare al Servizio Tecnico Municipale** l'incarico urgente di verificare la fattibilità di soluzioni strutturali

e logistiche alternative volte a **individuare e realizzare una seconda via di fuga autonoma** per i plessi in

forte sofferenza logistica come il polo "Cucciolo-Minucci", pianificando contestualmente e con assoluta

urgenza, d'intesa con la Protezione Civile, una **simulazione di evacuazione congiunta e simultanea** dei

plessi interessati per testare sul campo la tenuta dei flussi e dei tempi di esodo